

SPI insieme

Mantova

numero 3 giugno 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Il governo c'è e in piena legittimità

È ora di aprire il confronto

di Anna Bonanomi*

Dopo quindici anni in cui si sono alternati alla guida del paese centro destra e centro sinistra, senza una stabile capacità di governare, nelle recenti elezioni politiche gli elettori italiani hanno compiuto due scelte inequivocabili: la semplificazione del quadro politico e il ritorno della coalizione di centro destra alla guida del nostro paese. La Sinistra arcobaleno non è più rappresentata in Parlamento, la Lega Nord raggiunge un'affermazione inaspettata, così come il centro destra al sud. Ai partiti del centro sinistra toccherà il compito di trovare le ragioni di questa sconfitta certo è che gli italiani hanno giudicato inefficace la conflittualità permanente della coalizione di governo e inadeguate le scelte, pur fatte, di una più equa redistribuzione delle risorse a favore delle famiglie, dei lavoratori e dei pensionati. Quello che si augurava la Cgil non era certo questo esito elettorale. Ma il risultato è stato netto, perciò ora bisogna riproporre con determinazione a questa compagine governativa, tutte le priorità programmatiche già presentate a quella precedente. Ora abbiamo una maggioranza forte nei numeri, un esecutivo nelle condizioni di governare e dare così stabilità alla vita politica del nostro

paese, chiederemo, unitariamente, con forza di aprire una stagione di confronto per mettere al centro dell'agenda politica i problemi dei lavoratori e dei pensionati. Giudicheremo i provvedimenti del governo avendo come parametro le nostre proposte.

Ora la sfida è sul merito, chiediamo di diminuire la pressione fiscale su salari e pensioni per permettere alle famiglie di aumentare il loro potere d'acquisto, di rispondere alle fasce di popolazione non autosufficienti, confermando la scelta di un fondo specifico per implementare servizi e risorse, di praticare il tavolo di confronto con i sindacati dei pensionati per incrementare le pensioni, di adottare politiche contro il caro vita e l'aumento di tariffe, di costruire certezze per il lavoro ai giovani, di proseguire nella scelta di qualificare la sanità pubblica e rendere competitivo il sistema pubblico. Questo sono state e saranno le richieste del sindacato per dare una speranza a lavoratori e pensionati che rappresentiamo, il nostro atteggiamento dipenderà dalla disponibilità del governo a dare risposte concrete alle nostre richieste.

*Segretario generale Spi Lombardia

Avanza la negoziazione con i Comuni

Più diritti e tutele per gli anziani

di Massimo Marchini

Come consuetudine nei primi mesi dell'anno, i Comuni sono impegnati nella predisposizione del bilancio preventivo; in questo ambito i sindacati dei pensionati insieme con Cgil, Cisl, Uil hanno prodotto una iniziativa molto significativa, richiedendo il confronto con 41 Comuni della nostra Provincia per affrontare i temi e i problemi che coinvolgono in gran parte la popolazione anziana. Il rilancio dell'attività di negoziazione con i Comuni risponde a una vera e propria priorità della nostra attività. I Comuni, infatti, hanno sempre maggiori poteri decisionali: la tassazione, la politica delle tariffe, la qualità e la quantità dei servizi pubblici, che incidono direttamente e concretamente sulla vita dei cittadini. Per queste ragioni, siamo convinti con la negoziazione di svolgere un ruolo importante ed

efficace nella difesa e nella tutela delle persone anziane e non solo. Ad oggi è prematuro fare un bilancio finale della negoziazione effettuata in questi mesi, però possiamo già esprimere alcune valutazioni. Dei Comuni ai quali abbiamo richiesto di aprire un confronto, solo il Comune di Magnacavallo ha rifiutato di incontrarci, mentre siamo ancora in attesa di ricevere una risposta dai Comuni di Moglia e Roverbella. Tra i Comuni con cui abbiamo avuto il confronto, ad oggi sono solo due, Castiglione delle Stiviere e Guidizzolo, che non hanno accolto le richieste dei sindacati. Nei restanti Comuni abbiamo raggiunto e sottoscritto 27 accordi, e nove sono i confronti ancora aperti. Gli accordi sottoscritti contengono degli importanti risultati per i nostri pensionati, abbiamo cercato in ogni modo di

far sì che i bilanci dei Comuni non intaccassero i redditi da pensione, per questo sono stati previsti o blocco o esenzioni per l'applicazione dell'Irpef comunale, agevolazioni tariffarie per i servizi rivolti agli anziani e un rafforzamento dei servizi sociali. Nelle pagine all'interno del giornale, continua l'approfondimento degli accordi sottoscritti con le amministrazioni comunali. Alla conclusione dell'attività negoziale, potremo fare un bilancio più preciso e articolato per ogni Comune, intanto per le prossime settimane abbiamo pianificato un calendario di assemblee pubbliche in tutti i Comuni coinvolti, per illustrare i risultati ottenuti dal confronto: per questo chiediamo a tutti pensionati di partecipare attivamente alle iniziative e alle assemblee pubbliche che organizzeremo.

Primo Maggio a Suzzara

di Ruggero Nalin*



Come è tradizione, anche quest'anno a Suzzara abbiamo celebrato la Festa del Lavoro, delle lavoratrici e dei lavoratori.

Si è trattato di una bella giornata per chi, come noi, crede nei valori della solidarietà, della pace, della tolleranza ma soprattutto nel lavoro non solo come fonte di sostentamento economico, ma so-

a pagina 8

Accordi a Goito,
Borgoforte,
Porto Mantovano

2

Non
autosufficienza:
passiamo ai fatti

3

Casa di riposo
Mons. Mazzari

8

I nostri accordi con i Comuni

Porto Mantovano

Meno Irpef e più spesa sociale

Lo scorso 31 marzo, presso il Municipio di Porto Mantovano, si è sottoscritto l'accordo per il bilancio preventivo per il 2008 tra sindaco e organizzazioni sindacali.

Per il 2008, in particolare, è stata stabilita la riduzione dell'addizionale Irpef dallo 0,30% del 2007 allo 0,20% del 2008, ed è altresì stato convenuto un aumento della soglia di reddito di esenzione, passando da 10 mila a 12 mila euro. Inoltre, l'amministrazione comunale ha confermato la politica molto attenta al sociale già impostata in precedenza, e ha stabilito un incremento di 29.000 euro di risorse rispetto a quanto stanziato nel 2007.

Sempre per mantenere l'obiettivo di tutela dei redditi più bassi, l'amministrazione comunale opererà per non aumentare la tariffa rifiuti.

Per quanto riguarda l'Ici, il Comune di Porto Mantovano continuerà a portare avanti gli sforzi tesi al recupero dell'aliquota evasa negli ultimi anni, mantenendo le stesse



Roberto Bronzati

aliquote Ici del 2007.

Tra i prossimi progetti, vi è anche la realizzazione di una palazzina di 4 appartamenti che verranno destinati in affitto a canone sociale, per rispondere alle richieste di bisogno abitativo.

Sulle tariffe dei servizi alla persona e dei servizi scolastici per il 2008 non verrà applicato nessun incremento. Inoltre per tutti i servizi rivolti alla popolazione anziana, ovvero il servizio di assistenza domiciliare, pasti a domicilio, sollevatore elettrico e telesoccorso, la soglia di esenzione al pagamento viene elevata da 6.000 a 6.500 euro di reddito Isee.

Il Comune di Porto Mantovano si è impegnato, nell'ambi-

to territoriale del piano di zona di Mantova, a contribuire alla definizione di un regolamento omogeneo che fissi modalità e criteri affinché i Comuni intervengano con sostegni economici a favore dei residenti che vivono presso strutture residenziali e semiresidenziali, per la copertura delle rette.

“Come cittadino di Porto Mantovano sono molto contento di questo risultato”, ha commentato Roberto Bronzati, segretario della Lega pensionati della Sinistra Mincio, “perché finalmente per la prima volta l'amministrazione comunale ha accettato il confronto con i sindacati, realizzando un importante accordo che riduce la tassazione comunale e che migliora in modo significativo le condizioni dei cittadini più bisognosi e in particolare degli anziani”.

“Ora”, ha aggiunto Bronzati, “il nostro impegno è tutto rivolto alla diffusione dei risultati ottenuti alla cittadinanza”.

Borgoforte

Esenzione Irpef solo per i redditi da pensione e da lavoro



Serafino Scandola

scorso 29 febbraio è stato siglato l'accordo per la predisposizione del bilancio preventivo 2008 del Comune di Borgoforte.

Alla presenza del sindaco Gianfranco Allegretti e delle organizzazioni sindacali dei pensionati rappresentate da Egidio Berni, Massimo Marchini, Roberto Baraldini, Giovanni Berra, affiancati da Serafino Scandola rappresentante dei pensionati locali, è stato predisposto il documento definitivo di bilancio, il quale persegue obiettivi importanti: la tutela delle fasce sociali più deboli, la lotta alla povertà, la tutela dei redditi da pensione e da lavoro dipendente e la inclusione

Con un incontro tra l'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali provinciali e locali, lo

sociale dei soggetti più svantaggiati.

Tra i contenuti dell'accordo, è stata confermata l'addizionale Irpef pari allo 0,8 per cento, con l'introduzione di una soglia di esenzione pari a 10 mila euro per i soli redditi complessivi derivanti esclusivamente da pensione e lavoro dipendente; la soglia di esenzione per l'applicazione dell'addizionale Irpef sarà ridiscussa nella predisposizione del prossimo bilancio 2009.

Per il Comune di Borgoforte sono state confermate le risorse necessarie al mantenimento dei servizi attivi nell'anno 2007, che determinano una spesa sociale pari al 23% della spesa corrente.

Per quanto riguarda i servizi di assistenza domiciliare, pasti a domicilio, trasporto protetto, telesoccorso, viene introdotto in via sperimentale il regolamento Isee; per le tariffe e le soglie di esenzione, il Comune terrà conto di

a pagina 8

Goito

Più Irpef ed esenzione fino a 12 mila euro

È un bilancio, quello di Goito, che risente negativamente di maggiori spese per mutui e minori entrate derivanti in parte dall'esenzione Ici sulle case classificate rurali, per un importo di circa 70 mila euro, e in parte da minori oneri di urbanizzazione a causa del rallentamento del mercato abitativo; il Comune intende perciò ridimensionare significativamente le opere pubbliche, per non operare tagli sul versante della spesa sociale e tutelare i cittadini delle fasce più deboli. Queste sono state le ragioni che hanno indotto, per l'anno 2008, l'aumento dell'addizionale Irpef a una percentuale del 0,4 per mille, con l'esenzione al pagamento per i redditi fino a 12 mila euro a tutela

delle fasce di reddito medio-basse.

È questo il contenuto più significativo del bilancio preventivo 2008 siglato il 5 marzo scorso tra l'amministrazione comunale di Goito, nella persona del sindaco Anita Marchetti, e le organizzazioni sindacali pensionati. Dopo l'incontro del 8 feb-

braio, nel quale erano emerse delle importanti convergenze sulle politiche socio-assistenziali, con particolare riguardo ai temi della famiglia, degli anziani, dei giovani e della precarietà, l'amministrazione comunale ha confermato lo stanziamento delle risorse dell'anno 2007, con una spesa complessiva pari al 15%



Giacomo Zanni

della spesa corrente.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi sociali, per quest'anno esse restano inalterate e verrà proseguito il confronto con le organizzazioni sindacali perché le fasce deboli possano sostenere spese eque.

L'amministrazione comunale inoltre si è impegnata a contribuire, nell'ambito

territoriale del piano di zona, alla definizione di un regolamento omogeneo per determinare modalità e criteri per la copertura, da parte dei Comuni, delle rette pagate dai residenti inseriti in strutture residenziali e semiresidenziali. Sul versante delle tasse sui rifiuti, dopo l'affidamento del servizio tramite appalto a un

nuovo operatore, per il 2008 non sono previsti incrementi della tariffa. A fine anno è previsto un confronto per verificare la possibilità di ridurre il costo delle utenze domestiche. Anche per quanto riguarda il servizio idrico integrato non sono previsti aumenti. “I risultati della attività di negoziazione unitaria rea-

lizzati con il Comune di Goito sono punti importanti per il sindacato e per i cittadini”, ha dichiarato Giacomo Zanni, Segretario della Lega dei Colli, “in particolare è positivo sottolineare che l'accordo riconosce al sindacato il ruolo di rappresentanza degli interessi generali della popolazione ed in particolare degli anziani e dei più deboli. C'è stato l'incremento dell'addizionale comunale Irpef, ma allo stesso tempo abbiamo ottenuto un abbattimento totale per tutti i cittadini con un reddito imponibile fino a 12.000 euro; infine il bilancio comunale ha tagliato delle spese, mantenendo comunque invariate le risorse per i servizi sociali alla persona e alla collettività”.

8 marzo a suzzara

La festa della mimosa

di Ada Bugnotto*

Il 7 marzo le donne pensionate dello Spi e le donne dell'Auser si sono trovate come d'accordo alla Camera del Lavoro per confezionare circa 400 mazzolini di mimosa. Il loro vociare si perdeva fra lo splendore del giallo e l'intenso profumo del fiore.

Alla fine del lavoro bevendo un caffè ci si organizzò per la giornata dell'8 marzo. C'era chi doveva andare alla visita della casa di riposo, guidata da Elda e Fernanda, per distribuire la mimosa sia agli ospiti che agli assistenti, che ci aspettavano; chi - Ada - doveva preparare l'incontro con la signora Rosalia Salardi Bellini, la pensionata più anziana della Lega, ha solo 101 anni! Lina e le altre che dovevano portarsi all'Auditorium La Quercia per preparare la sala per la festa e il pranzo della mimosa per le 200 persone prenotate.

A mezzogiorno tutto era stato fatto e tutto era pronto per la festa dell'8 marzo 2008. Le bandiere dello Spi Cgil, dell'Auser, dell'Europa, della Pace con i fiori della primavera, oltre che quelli della mimosa, facevano da scenario alla festa mentre l'allegria dominava

fra i partecipanti.

Prima di iniziare l'incontro conviviale ha portato il proprio saluto, ricordando il significato della giornata e del centenario che ricorre dell'8 marzo, il sindaco della città Anna Bonini. Il segretario della Lega, Semighini, mentre Bugnotto, segretario del coordinamento donne e il presidente dell'Auser, Falavigna, hanno sottolineato il ruolo delle donne nella loro esperienza di lavoro e di lotte per l'emancipazione femminile e della società. Galli, infine, chiudeva gli interventi con un breve racconto di storia di vita vissuta al femminile. Erano presenti anche il vicesindaco nonché assessore ai Servizi sociali Bollani, il Presidente del Consiglio comunale, Rasio, Castagna, segretaria confederale della Cgil e Borsari dello Spi provinciale. Dopo un apprezzatissimo pranzo, la distribuzione della mimosa, la tombola con ricchi premi e un po' di musica per gli appassionati. Alla fine una viola mammola per tutte le signore e un ringraziamento per i volontari in cucina che hanno fatto da mangiare per tutti.

*Lega del Po



Rosalia, una pensionata «grande»

Rosalia Salardi Bellini è una pensionata "grande" perché quest'anno compie la bellezza dei 101 anni ed è iscritta allo Spi più anziana della nostra Lega di Suzzara. Rosalia è ospite del "Geriatrico Boni" e ci aspettava insieme al nipote Sandro. Tutti gli anni la Lega offre per l'8 marzo ramoscelli di mimosa. Le ospiti, in particolare, ci ricevono con grande gioia e sorrisi. Quest'anno per Rosalia, in particolare, abbiamo preparato un bellissimo mazzo di mimosa, degli squisiti cioccolatini e con lei abbiamo parlato dei tempi passati. È stato un incontro bellissimo.



Feste del tesseramento

Lega di Mantova

di Nadir Bissoli

La Lega dei pensionati di Mantova è una realtà attiva, sindacale e sociale di vasto spessore, ormai radicata sul nostro territorio cittadini. La Lega cresce in attività e aumenta i suoi iscritti. Questo pone la necessità di rafforzare la nostra attività e richiede un maggior impegno degli attivisti e una crescita del nostro volontariato sindacale. Questi aspetti sono stati al centro del dibattito che si è svolto in uno dei nostri ultimi Direttivi di Lega, su come "organizzare meglio la nostra attività per rispondere alla crescita di iscritti e alla necessità di avere un maggior radicamento sul territorio". Serve soprattutto far crescere attorno alle nostre molteplici attività un forte volontariato. Tra i nostri iscritti ci sono donne e uomini pensionati disponibili e sensibili, per incrementare secondo le loro disponibilità di tempo e secondo le loro predisposizioni il volontariato nella nostra Lega.

Sono molti i temi su cui ope-

riamo: case di riposo, assistenza domiciliare, non autosufficienza, problematiche sanitarie oltre ad un'intensa attività legata ai servizi fiscali e assistenziali, quindi pratiche previdenziali, dichiarazioni dei redditi, red e Ici. Inoltre, abbiamo costituito un settore Area del benessere per i pensionati dove organizziamo gite, vacanze oltre a incontri sociali e culturali. Questa premessa per arrivare a quella che è stata la riuscitissima Festa del tesseramento 2008, che si è svolta il 29 marzo scorso presso il sempre disponibile Arci Salardi: festa a base di tombola, risotto, pane e salame con una simpatica gara di torte da forno assai partecipato dalle pensionate della Lega. Il momento della politica è stato dedicato al ricordo dei sessant'anni della Costituzione italiana. Impegnati nell'organizzazione di tutto l'evento una decina di attivisti della Lega e i cuccinieri dell'Arci. Questa è un'ulteriore dimostrazione che le attività della

Lega non sono solo quelle meramente sindacali, ma anche i momenti di festa e aggregazione sociale.

Grazie alla disponibilità dei volontari, riusciamo con un minimo di impegno a rendere ancora più piena e felice la nostra vita con la consapevolezza di rendere più lieta e felice, nel limite delle nostre possibilità, la vita di molte persone meno fortunate di noi.

Si dice che la nostra è ormai una società priva di valori, di punti di riferimento, priva di valide motivazioni. Non è così! Chi vi scrive ha trovato nella Lega, nello Spi, nella Cgil valori, ideali, motivazioni per un impegno concreto e appagante. Per questo mi rivolgo a Te - cara iscritta o caro iscritto - con motivato entusiasmo invitandoTi a conoscerci, invitandoTi a partecipare e a far crescere sempre di più e sempre meglio la nostra Lega della città di Mantova.

A presto!

Lega del Riso

di Renza Spagnoli

Per la prima volta domenica 30 marzo lo Spi Lega del Riso ha organizzato la festa del tesseramento a San Giorgio di Mantova.

Non solo aggregazione, ma anche far conoscere la nostra organizzazione, spiegarne le attività sia agli iscritti che ai non iscritti. Questi gli obiet-

tivi che ci eravamo preposti. Tutti i componenti del direttivo e i volontari hanno contribuito alla buona riuscita della festa, supportati da una ventina di aziende situate nei comuni della Lega del riso, che hanno offerto gratuitamente i loro prodotti. Non è mancata la musica con la par-

tecipazione di Mauro Conforti di Ostiglia e della Corale Tre Laghi.

I centoventi convenuti alla Festa, iniziata prima di mezzogiorno con un aperitivo e proseguita col pranzo, si sono lasciati nel tardo pomeriggio con un arrivederci al prossimo anno.

Casa di Riposo Mons. Mazzali Mantova

Quando è presente lo Spi si vede!

di Aldo Guernieri*

Sono circa dieci anni che, come pensionato volontario, mi occupo di anziani non autosufficienti presiedendo un Comitato Parenti composto da familiari di ospiti/utenti, prima di un centro diurno integrato e poi di una casa di riposo (Rsa). Operando all'in-

terno della struttura abbiamo cercato di far valere il concetto della "qualità percepita", che si differenzia dalla qualità misurata dalla struttura e dall'Asl, che la controlla per conto della Regione, perché quella "percepita" si riferisce a come si sente trattato l'ospite,

a come i suoi familiari vedono l'assistenza, a quanto il tipo e la qualità dell'ambiente risultino "di casa" e se il numero dei servizi di cui l'utente usufruisce copre

tutte le sue esigenze. Per quanto riguarda le trattative con le istituzioni, Comune, Asl e Regione, l'assemblea del Comitato Parenti da alcuni anni si è affidata al sindacato dei pensionati, Spi, Fnp e Uilp, limitando il proprio intervento all'interno della RSA.

Personalmente, frequentando contemporaneamente lo Spi di Mantova in maniera attiva - ancora oggi faccio parte del direttivo della Lega cittadina e della Camera del Lavoro - ho sempre cercato di informare le segreterie Spi, provinciale e di Lega, sulle esigenze più sentite dagli utenti delle Rsa, tra le quali la qualità e la quantità dei servizi offerti, e sull'ingiustizia data dall'elevato importo della retta del Mazzali rispetto a quella delle case di riposo dell'Aspef. Disuguaglianza dovuta ai continui aumenti del Mazzali mentre l'Aspef manteneva le rette ferme, anche grazie agli accordi raggiunti



dal sindacato col Comune, tramite la negoziazione. Questi aumenti non allineati con gli incrementi delle pensioni stanno mettendo in grave difficoltà parecchie famiglie.

Le trattative del sindacato con i Comuni avviene a livello confederale Cgil, Cisl, Uil e grazie ai sindacati dei pensionati. Quest'anno lo Spi, insieme alle altre organizzazioni, è riuscito a favorire un importante accordo con il Comune di Mantova, dove si afferma che le rette Rsa delle due strutture Aspef e Mazzali devono gradualmente allinearsi, garantendo la parità dei cittadini. Inoltre ha raggiunto un accordo sull'integrazione delle due strutture entro il 2008.

Anche se ancora oggi la differenza delle rette giornaliere, per il cittadino residente nel comune di Mantova, ammonta a 4,35 Euro, e si è evitato che tale distacco aumentasse di ulteriori 3 Euro: una cifra mensile significativa, 90 Euro, che avrebbe messo in crisi molte famiglie.

Dobbiamo quindi dire grazie allo Spi, che nelle negoziazioni con i Comuni della provincia, raggiunge intese a favore dei pensionati, garantendo sconti sulle tariffe dei servizi comunali che coinvolgono addirittura le aziende pubbliche e le Fondazioni private.

*presidente del Comitato Parenti

dalla seconda

Borgoforte

quanto sarà previsto e deliberato dall'Ambito territoriale di zona di riferimento e l'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali continueranno a confrontarsi nei prossimi mesi. Inoltre l'amministrazione comunale si è impegnata a contribuire affinché nell'ambito territoriale del piano di zona venga definito un regolamento omogeneo per il sostegno economico, da parte dei Comuni, alla copertura delle rette a carico dei residenti inseriti presso strutture residenziali e semiresidenziali.

L'amministrazione comunale si è inoltre impegnata a sensibilizzare i cittadini a una maggiore educazione ambientale, attraverso la

fornitura e l'utilizzo di compostori domestici per la raccolta dei rifiuti e uno sconto sulla tariffa del servizio. Nel 2008 il piano tariffario stabilisce una diminuzione pari al 4% circa delle tariffe per le utenze domestiche.

Alla firma dell'accordo, Serafino Scandola segretario della Lega dei pensionati Virgiliana, ha dichiarato: "il buon risultato ottenuto dal sindacato con il Comune di Borgoforte è sicuramente il frutto di un obiettivo unitario ma che ha visto nella Cgil la principale protagonista di una nuova ed efficace politica sul territorio nel contrastare le nuove povertà, in difesa dei redditi delle fasce più deboli".

Domenica 29 Giugno 2008

dalle ore 8

presso Circolo Arci Laghi Margonara di Gonzaga

**GRANDE GARA DI PESCA
aperta a tutti**

**organizzata
dal Circolo Arci Laghi Margonara
Spi Cgil e Auser di Mantova
in occasione
dei Giochi di Liberetà**

**Per le iscrizioni chiamare
335 5476417
Oppure rivolgersi alle leghe Spi
della provincia**

dalla prima

Primo Maggio a Suzzara

prattutto per il ruolo sociale che svolge tra le persone.

La giornata si è svolta tra luci ed ombre.

Le luci sono la presenza inamancabile dei bambini con i palloncini colorati, delle lavoratrici e dei lavoratori (e dei cittadini in genere) con le bandiere del sindacato e delle Rsu, ma anche le note musicali della banda di Novi che ci ha accompagnato lungo tutta la giornata e, perché no, anche del sole che dopo qualche titubanza ha illuminato la mattinata.

Le ombre sono la vicenda che coinvolge le lavoratrici e i la-

voratori della Sogefi di Mantova. Particolarmente toccante è stato l'intervento di Cristina Beduschi delegata Fiom-Cgil che ha portato la voce dei suoi colleghi di lavoro. A tutti loro va la solidarietà (non solo a parole) della Camera del Lavoro di Suzzara.

Il primo maggio di quest'anno aveva come titolo "Più Reddito, Più Sicurezza".

Su questi temi si sono succeduti gli interventi del sindaco di Suzzara, Anna Bonini, e di Domenico Pesenti, segretario generale Filca Cisl, che ha concluso a nome del-

le tre confederazioni, oltre al mio.

Particolare attenzione è stata data al tema del reddito, che ancora oggi assilla la grande maggioranza delle lavoratrici e dei lavoratori, ma soprattutto a quello della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per finire un ringraziamento a tutte le persone, in modo particolare le compagne e i compagni dello Spi, che anche quest'anno ci hanno permesso di realizzare una bella Festa.

*segretario C.d.L di Suzzara